



## Scuola Secondaria di I grado "C. COLOMBO"

Scuola associata al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti  
Via Medaglie d'oro, 117 – 74121 Taranto – ITALY

[tamm00600c@istruzione.it](mailto:tamm00600c@istruzione.it)

[tamm00600c@pec.istruzione.it](mailto:tamm00600c@pec.istruzione.it)

Tel./fax 0997366169

[www.colombo.gov.it](http://www.colombo.gov.it)

### REGOLAMENTO "GITE SCOLASTICHE"

Premessa I DPR 275/1999 e 347/2000 hanno attribuito completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. Pertanto, nel momento in cui la scuola organizza una qualsiasi uscita (da quelle di un giorno alle settimane bianche o ai viaggi di integrazione culturale o connessi ad attività sportive), le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento. La nota dell'11.04.2012, prot. n. 2209, ha definitivamente chiarito che "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

#### TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

- Le uscite didattiche a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati, in orario scolastico.
- Le visite guidate che superano l'orario scolastico (ma non vanno oltre la giornata).
- I viaggi di istruzione della durata di più giorni con l'uso di mezzi pubblici o noleggio.
- Gli scambi educativi all'estero (v. Erasmus plus)

Per uscite didattiche si intendono le attività effettuate dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma nel territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali che si trovano nel proprio quartiere e nella propria città, manifestazioni culturali e didattiche), purché si svolgano con una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

Per visite guidate si intendono le visite che le scolaresche effettuano nel proprio comune o in comuni diversi, ovvero nel proprio comune ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero. Le visite guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico-artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, ecc.

Per viaggi di istruzione si intendono tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata: viaggi di integrazione culturale (gemellaggi fra scuole o fra città, scambi interscolastici, ecc.); inoltre, viaggi connessi ad attività sportive, campeggi, campi-scuola, settimane bianche.

Lo scambio culturale, regolato da apposita circolare ministeriale, ha natura, finalità, e modi di realizzazione specifici.

### **LE FINALITA'**

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, i gemellaggi fra scuole, i viaggi di istruzione e altre possibili manifestazioni di integrazione culturale parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, esperienza di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno. Alla base di queste iniziative dovranno esservi:

- le motivazioni culturali
- le motivazioni didattico-educative sottolineate dai docenti dei consigli di classe nella programmazione annuale.

### **SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve cadere in coincidenza con altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc.), evitando possibilmente anche l'ultimo mese di lezione, i giorni prefestivi e i periodi di alta stagione turistica.

### **DURATA**

- Le uscite didattiche si svolgeranno in orario antimeridiano, con una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.
- Per le visite guidate è stabilito il rientro nella medesima giornata, al massimo entro le ore 22.00. Le visite sono consentite nell'ambito geografico della regione Puglia. Eventuali deroghe ai confini anzidetti sono ammesse con preventiva delibera del Consiglio di Istituto.
- I viaggi d'istruzione possono protrarsi anche oltre la durata di un giorno, purché deliberati dal Consiglio di Istituto e compatibili con la volontà e la disponibilità degli insegnanti accompagnatori e dei genitori.
- I viaggi d'istruzione di più giorni devono avere una durata media di tre giorni. Per le terze classi possono durare fino a cinque giorni.
- Gli scambi culturali (v.Erasmus Plus) vengono disciplinati da regole specifiche previste dalla Comunità Europea

### **DESTINATARI**

Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti alla scuola. Alle uscite didattiche, che sono parte integrante delle lezioni scolastiche, dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni della classe o

delle classi interessate. Alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione dovrà partecipare la metà più uno degli alunni della classe, salvo casi determinati da situazioni particolari da valutare di volta in volta. Di norma non dovrà essere prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica, come nel caso dei viaggi. La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita in casi eccezionali (v. alunni diversabili), sentito il parere dei docenti e della dirigenza, alle seguenti condizioni:

- non dovrà comportare oneri a carico del bilancio della scuola;
- i genitori dovranno partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni;
- i genitori rilasceranno alla scuola la richiesta formale di partecipazione e di assunzione di responsabilità in proprio

E' assolutamente vietata la partecipazione di altre persone (parenti, amici, ecc.) che non siano gli accompagnatori designati, il Dirigente scolastico, gli alunni per i quali è programmata l'iniziativa e i genitori (limitatamente a quanto specificato al comma precedente).

### **FINANZIAMENTO**

L'intero onere finanziario dei viaggi e delle visite di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti o privati, è ripartito tra i genitori degli alunni partecipanti. Le spese per la realizzazione di viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere imputate agli appositi capitoli di bilancio. Anche le quote di Enti e Istituzioni diverse dovranno sempre essere versate sul bilancio dell'Istituto. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul c/c postale intestato alla scuola oppure sul c/c bancario dalle singole famiglie. Ciascun genitore dovrà effettuare personalmente il versamento e consegnare le ricevute dei propri versamenti al Coordinatore di classe, che, dopo averle raccolte, provvederà a portarle in Segreteria. In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione non sarà possibile la restituzione della quota totale, ma dalla stessa verranno detratte le quote relative al pagamento dei servizi comuni (quota pullman, prenotazioni obbligatorie, ecc.). Nel caso venissero individuati dai docenti alunni impossibilitati a partecipare per motivi economici, su proposta della Giunta Esecutiva, il Consiglio di Istituto potrà predisporre un contributo in favore di quegli alunni che si trovano in disagiate condizioni economiche, ove i fondi lo permettessero, integrando la quota di partecipazione direttamente o tramite contributi degli Enti Locali

### **CONSENSO DELLE FAMIGLIE**

"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4).

Il consenso dei genitori, acquisito secondo il modello fac-simile allegato, o on line dal registro elettronico deve essere unito alla richiesta di autorizzazione avanzata dai docenti al Dirigente Scolastico. L'uscita didattica costituisce una normale condizione di lavoro della scolaresca, pertanto, verrà richiesta ai genitori l'autorizzazione per tutte le uscite che rientrano nel tempo scuola. Le famiglie verranno opportunamente e preventivamente informate dall'insegnante con avviso scritto distribuito con circolare del Dirigente. I genitori degli alunni interessati alle iniziative dovranno autorizzare per iscritto la partecipazione del proprio figlio/a. Le autorizzazioni dei genitori devono essere acquisite almeno 30 giorni prima della partenza salvo casi di particolare urgenza.

## GARANZIE ASSICURATIVE

"Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

### LA COMMISSIONE VIAGGI (composta dai collaboratori del D.S.)

#### **I° collaboratore:**

- collaborazione con i Consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli scambi culturali coerenti con le specifiche programmazioni (entro novembre)

#### **II° collaboratore:**

- collaborazione con i Consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli scambi culturali coerenti con le specifiche programmazioni (entro novembre),
- acquisizione con il DSGA di adeguate informazioni presso diverse agenzie di viaggio secondo i criteri approvati dal Comitato,
- preparazione di materiale informativo e illustrativo per famiglie e studenti e la relativa sollecita informazione alle famiglie
- al dirigente sui risultati conseguiti;

con la supervisione del Dirigente Scolastico

che partecipa a tutti i momenti organizzativi e verifica della rispondenza dei progetti ai criteri fissati in Consiglio d'Istituto e la collaborazione del DSGA per gli aspetti amministrativo-contabili (anche con l'ausilio di un assistente di segreteria), inclusi i bandi e le richieste specifiche alle agenzie

#### **Il Responsabile del viaggio**

E' il capofila eletto fra i Docenti accompagnatori

E' la persona cui fanno riferimento il dirigente, gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria

Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate con lettere di richiesta su carta intestata con il timbro della scuola e firma del dirigente, indicante il numero degli studenti, degli insegnanti e degli eventuali accompagnatori)

Nello svolgimento delle attività programmate, il docente designato responsabile del gruppo può, ove necessario, procedere alla suddivisione degli studenti per gruppi d'interesse piuttosto che per classe di appartenenza; in tal caso egli provvederà anche a designare, per ciascun gruppo di studenti, il docente o i docenti incaricati della vigilanza sul gruppo loro affidato per tutta la durata dell'attività specifica.

È dotato di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti

È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

### OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo di una attenta e costante vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'articolo 2047 del Codice Civile, integrato

dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

□ In caso di comportamenti particolarmente gravi degli alunni, i docenti accompagnatori decideranno quali provvedimenti immediati adottare, anche in corso di viaggio. Soltanto gli insegnanti comandati ad accompagnare e gli alunni partecipanti sono coperti da assicurazione scolastica.

Il **Coordinatore di Classe** è tenuto:

- a raccogliere le autorizzazioni firmate dai genitori degli studenti poste in calce alla circolare di ciascuna gita; il docente capofila è tenuto a rispettare il programma: tutti gli studenti partecipanti devono seguire le iniziative proposte (visite a musei, monumenti, luoghi storici, ecc.);
- a controllare che i voucher di viaggio (se previsti) dei partecipanti corrispondano al numero inserito nei documenti di viaggio (nel caso di assenti modificare a penna, controfirmare con il responsabile del servizio e comunicare immediatamente alla scuola);
- a riferire immediatamente alla scuola eventuali infortuni, anomalie e/o disfunzioni dei servizi offerti (sarà cura degli uffici competenti porre rimedio al problema).
- a produrre, al termine dell'iniziativa, una relazione scritta sull'esperienza effettuata;

E' richiesto, per tutti i partecipanti, il documento di identità. I docenti, nel rispetto della normativa vigente, sono tenuti a far in modo che gli alunni fuori dalla scuola non offendano la disciplina, il decoro, la morale. Sono vietati comportamenti che possano ledere la propria ed altrui sicurezza; i trasgressori sono perseguibili con provvedimenti disciplinari e rispondono in prima persona dei danni provocati. Nei viaggi di istruzione potrebbe essere previsto un deposito cauzionale per il soggiorno in albergo, che verrà restituito, totalmente, al momento del rientro, se non saranno riscontrati danneggiamenti da parte del gruppo. I docenti accompagnatori si attengono alle disposizioni impartite dal docente responsabile ed hanno obbligo:

- di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli studenti nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato.
- di riconsegnare, all'arrivo, gli studenti minorenni ai familiari.

Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati. In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere assegnate per il periodo notturno. I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni diversabili loro affidati.

### **COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PATOLOGIE E/O**

#### **NECESSITA' DI ASSUMERE FARMACI**

Al fine di predisporre tutte le misure cautelative della salute dei partecipanti, è richiesto alle famiglie degli studenti minorenni di comunicare alla Scuola, al momento dell'adesione all'attività fuori sede, eventuali patologie, allergie o intolleranze da cui gli alunni sono affetti, e l'eventuale necessità di assunzione di farmaci. Pertanto, i docenti accompagnatori non assumono alcuna responsabilità relativamente all'assunzione di farmaci da parte degli studenti loro affidati, fatto

salvo esplicito accordo tra la scuola e i genitori di studenti minori o diversabili per la somministrazione di farmaci sulla base del Protocollo sopra citato.

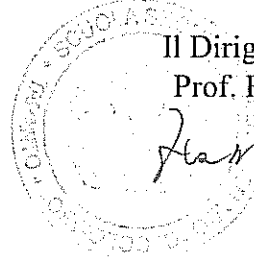
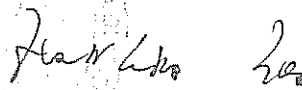
### **NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI**

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Gli studenti sono responsabili dei propri effetti personali (cellulari, denaro, indumenti ecc.) Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto utilizzati, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari, previo accertamento dei fatti occorsi. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari relativi al comportamento scorretto durante l'anno scolastico

### **ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione in Consiglio d'Istituto e la diffusione tramite apposita circolare interna a firma del Dirigente, oltre che la pubblicazione sul sito web della scuola. Eventuali modifiche, temporanee o, delle norme in esso contenute saranno discusse e deliberate dagli OO.CC. della scuola.

Il Dirigente scolastico  
Prof. Francesco Urso



Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 54.del 29/06/2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 72 del 01/07/2019